

UNIONE MUSICALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO 29 TORINO TO
Codice Fiscale	01133170017
Numero Rea	TO 878729
P.I.	01133170017
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.490	900
II - Immobilizzazioni materiali	11.009	16.965
Totale immobilizzazioni (B)	15.499	17.865
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.270	541.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.308	139.709
Totale crediti	511.578	681.026
IV - Disponibilità liquide	62.702	11.073
Totale attivo circolante (C)	574.280	692.099
D) Ratei e risconti	8.366	17.610
Totale attivo	598.145	727.574
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(425.775)	(292.944)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164.795	(132.831)
Totale patrimonio netto	(260.980)	(425.775)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	337.187	450.773
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.987	495.501
Totale debiti	366.987	495.501
E) Ratei e risconti	154.951	207.075
Totale passivo	598.145	727.574

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.669	387.719
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.056.759	1.036.395
altri	9.023	14.777
Totale altri ricavi e proventi	1.065.782	1.051.172
Totale valore della produzione	1.455.451	1.438.891
B) Costi della produzione		
7) per servizi	790.413	928.931
8) per godimento di beni di terzi	109.396	144.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	244.378	348.783
b) oneri sociali	70.087	76.487
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.176	25.202
c) trattamento di fine rapporto	19.176	25.202
Totale costi per il personale	333.641	450.472
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.946	11.078
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.460	450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.486	10.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.946	11.078
14) oneri diversi di gestione	26.002	23.822
Totale costi della produzione	1.270.398	1.559.186
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	185.053	(120.295)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	8
Totale proventi diversi dai precedenti	10	8
Totale altri proventi finanziari	10	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.185	741
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.185	741
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.175)	(733)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	175.878	(121.028)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.083	11.803
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.083	11.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164.795	(132.831)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 164.795,00 ed è spiegabile da una diminuzione generalizzata dei costi, in primo luogo del costo del personale e del costo delle prestazioni artistiche, e ad un lieve aumento dei ricavi.

Anche nel corso dell'esercizio 2019 la Vostra Associazione ha mantenuto la qualifica di Onlus ricorrendone tutti i requisiti legislativi.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso l'Associazione ha svolto esclusivamente attività istituzionale, organizzando la propria stagione concertistica, avvalendosi della sovvenzione erogata dal Ministero dei Beni Culturali, del contributo erogato dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, oltre ad alcuni contributi privati i cui principali sono stati erogati dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione Ferrero di Alba e ad alcune erogazioni liberali.

Per il tramite dell'Associazione Sistema Musica, è stata curata la pubblicazione in rete del mensile riservato agli abbonati delle principali organizzazioni concertistiche della Città di Torino, ed è proseguito per il diciannovesimo anno consecutivo l'abbonamento trasversale con le altre organizzazioni musicali denominato "Nessun Dorma".

Per ulteriori informazioni circa l'attività svolta dall'Associazione nel corso del 2019 si rinvia alla Relazione redatta dal Consiglio Direttivo.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti somme nel corso dell'esercizio 2019

Ente	Somma incassata	Data incasso	Causale
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (c. f. 97804160584) rep.1198 del 26/7/2018	€195.447,37	11/07/2019	Saldo contributo anno 2018
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (c. f. 97804160584) DG-S/11/07/2019/2	€360.671,69	10/07/2019	Acconto contributo anno 2019
Regione Piemonte (c. f. 80087670016 p. iva 02843860012) Det.dirigenziale n.670/A2003A -11 /12/2017	€40.000,00 €40.000,00	08/02/2019 29/03/2019	Acconto contributo anno 2017 Saldo contributo anno 2017

Regione Piemonte (c. f. 80087670016 p. iva 02843860012) Det.dirigenziale n. 672/A2003A -17/12/2018	€40.800,00	03/05/2019	Acconto contributo anno 2018
Città di Torino (cf:00514490010) Det.2016 06442/045 del 28/12/2016	€18.050,00	15/02/2019	Contributo anno 2016
Città di Torino (cf:00514490010) Det.2017 06725/045 del 29/12/2017	€32.083,48	15/02/2019	Contributo anno 2017
Città di Torino (cf:00514490010)	€710,00	03/06/2019	pagamento ft.34/2018 (affitto sala Teatro Vittoria)
Fondazione per la Cultura Torino (p. iva 09870540011)	€1.420,80	20/01/2019	Quota spese 4° trim.2018 per rivista Sistema Musica (ft.110 /2018)
Fondazione per la Cultura Torino (p. iva 09870540011)	€1.065,60	29/05/2019	Quota spese 1° trim.2019 per rivista Sistema Musica (ft.55 /2019)
Fondazione per la Cultura Torino (p. iva 09870540011)	€852,48	10/07/2019	Quota spese 2° trim.2019 per rivista Sistema Musica (ft.121 /2019)
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€78,00	11/01/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.37/2018)
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (c. f. 97904380587)	€110,00	11/01/2019	Pagamento buono "18 app"(ft.33/2018)
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€258,00	16/05/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.1/2019)
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (c. f. 97904380587)	€20,00	29/05/2019	Pagamento buono "18 app"(ft.18/2019)
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€205,00	16/05/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.15/2019)
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€165,00	16/05/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.16/2019)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€155,00	29/05/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.17/2019)
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (c. f. 80185250588)	€40,00	24/06/2019	Pagamento buono "carta docente" (ft.44/2019)

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti e macchinari	15-30%
Mobili e arredi	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.416	198.149	218.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.516	181.184	200.700
Valore di bilancio	900	16.965	17.865
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.050	3.530	8.580
Totale variazioni	5.050	3.530	8.580
Valore di fine esercizio			
Costo	25.466	201.679	227.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.516	181.184	200.700
Valore di bilancio	4.490	11.009	15.499

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti sono imputati al momento della emissione, quelli derivanti dalla vendita degli abbonamenti sono imputati con il principio della competenza economica sono ripartiti sulla stagione concertistica dell'Associazione.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Le sovvenzioni pubbliche e private sono così suddivise:

Contributo 5 per mille	Euro	4.477
Sovvenzione Ministero	Euro	460.690
Sovvenzione Regione Piemonte	Euro	80.000
Erogazioni liberali	Euro	12.147
Sovvenzioni città di torino	Euro	14.445
Compagnia di San Paolo	Euro	380.000
Fondazione Ferrero Alba	Euro	30.000
Fondazione CRT	Euro	75.000
Totale	Euro	1.056.759

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; si tratta dell'imposta IRAP che viene calcolata con il metodo retributivo in quanto l'Associazione nell'esercizio 2019 ha svolto solamente attività istituzionale.

Ricordo inoltre che trattandosi di Onlus non è assoggettata all'Ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	1
Totale Dipendenti	7

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n.1 addetti a tempo parziale e determinato nel settore LOGISTICA;
- si è proceduto alla riduzione di n. 2 del settore LOGISTICA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	2.522

Il compenso spettante al Revisore Unico dei Conti è Euro 2.522

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione a copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 27/04/2020

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Angelo Benessia

